Villa Contarini, detta “Vigna Contarena”

Giardino segreto misto, Este (PD) - Veneto

Le notizie sulla residenza risalgono al 1518, ma l’aspetto attuale della villa è frutto degli interventi effettuati tra Sei e Settecento. Il complesso si trova oggi in un contesto prettamente urbano, ma offre, oltre ad aree prative decorate con statue, un giardino segreto di origine sei-settecentesca.
Translation will follow

Indirizzo via Cappuccini, 5 e 11 Loc. Castello dei Carraresi Este (PD) - Veneto
E-mail villa@vignacontarena.com
Sito Web http://www.vignacontarena.com
Accessibilità sì -

Descrizione

Oggi il complesso verde si trova in un contesto a tutti gli effetti urbano, al margine settentrionale del centro di Este. Dalla scala d’accesso dell’edificio si scende a uno spiazzo semicircolare prativo delimitato da balaustre in pietra con statue. Più definito è il giardino segreto, di origine sei-settecentesca, situato sul lato nord-ovest, delimitato da un recinto murario dal profilo mistilineo e scandito da nicchie, formato da aiuole geometriche bordate da basse siepi di bosso e punteggiate da alti cipressi. Il muro di cinta delimita il parco di conifere e latifoglie, confinante con le mura medioevali del Castello dei Carraresi, lungo la salita dei Cappuccini: in esso, oltre al recente uliveto, si trova la barchessa ristrutturata in epoca neoclassica e oggi adibita a B&B.

Strutture architettoniche
Balaustra
Barchessa
Brolo
Cortile
Deposito carrozze
Giardino segreto recintato
Orto
Recinto murario
Scuderia
Statua.

Cenni storici

Notizie storiche
Le notizie sulla residenza risalgono al 1518, quando un documento attesta che Anzolo Contarini possedeva in Este una casa con brolo, orto, cortile e terreni circostanti. La denominazione di “Vigna Contarena” è dovuta forse alla destinazione funzionale dell'edificio, utilizzato come residenza nella stagione autunnale, oppure alla presenza di estesi vigneti. il complesso, oltre alla residenza padronale, comprendeva in origine una barchessa isolata, una scuderia e un deposito per le carrozze, pertinenze poi frazionate nel corso dei secoli. L’aspetto attuale della villa è frutto degli interventi effettuati tra Sei e Settecento: a pianta rettangolare, ha un’originale facciata con una scala a due rampe a gomito, probabilmente aggiunta nel Settecento, che scavalca il piano terra per sbarcare su un terrazzo abbellito da un loggiato a quattro colonne in pietra di Nanto. Ricca è la decorazione ad affresco di soggetto mitologico degli interni realizzata fra il 1690 e il 1720 da pittori veneti non ancora identificati.

Epoca: XVII-XVIII

Scheda tratta da sito www.apgi.it
© Associazione Parchi e Giardini d’Italia - Via Nazionale 243, 00184 Roma

Bibliografia
Zucchello N., Ville venete: la Provincia di Padova, Venezia, 2001.

Localizzazione

Latitudine: 45.230937

Longitudine: 11.656851

Altre informazioni

Condizione giuridica: Proprietà Privata

Provvedimento di tutela: D.Lgs. 2004/42

Note
Bosso; Cipresso; Ulivo.

Scheda tratta da sito www.apgi.it
© Associazione Parchi e Giardini d'Italia - Via Nazionale 243, 00184 Roma